



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. La settimana santa sull'orizzonte oscuro ...

Il nostro rito ambrosiano definisce questa settimana "autentica", quasi a voler sottolineare che qui abbiamo l'essenziale del vivere di Dio per noi e l'essenziale del nostro vivere per Dio. I riti che si svolgono, tutti costruiti sui segni, come sempre è nella liturgia, e non sulla teatralità, sono comunque tali da permettere di raggiungere il mistero di Dio e in questo modo di trovare ciò che veramente vale nel vivere dell'uomo. Non siamo chiamati a soffrire, ma dentro il soffrire dobbiamo cercare e trovare l'amore, quello vero, che non deriva dai soli sentimenti, ma esprime quanto di meglio sa dare, anche in presenza di situazioni che non favoriscono l'amore. Non dovremmo mai mancare a questi appuntamenti, se crediamo davvero: lo dico tutti gli anni, scoprendo che comunque si fa sempre più rarefatta la presenza a questi appuntamenti molto importanti e decisivi per vivere meglio anche le situazioni che sull'orizzonte si stanno facendo sempre più drammatiche. Ho la netta sensazione che stiamo sempre più inclinando dove non vorremmo mai cadere e che a quel punto ci troveremo quanto mai impreparati a reggere il dramma. C'è gente oggi che sta davvero soffrendo quanto sembrava inimmaginabile: lì si perpetua la passione del Signore, che noi dobbiamo imparare ad assumere, perché dentro i drammi costruiti dalla malvagità diabolica che si insinua nel cuore umano possiamo imparare a reggere, a contrastare il male con il bene, quello di Dio!

2. Le celebrazioni della Settimana Santa

Ricordo gli appuntamenti essenziali di questi giorni:

Settimana autentica

I primi tre giorni abbiamo le letture che ci introducono nella passione di Gesù con il tradimento di Giuda e i testi di Giobbe e di Tobia che ci ricordano come in diverse epoche l'uomo sia sottoposto a sofferenze e drammi dentro i quali deve emergere la sua forza interiore, se vuole la sua ... risurrezione.

Giovedì santo

Al mattino non si celebra la messa, ma recitiamo le Lodi e poi abbiamo una celebrazione della Parola con l'introduzione della Passione nel vangelo di Giovanni.

A sera alle 20.30 vi è la celebrazione della CENA DEL SIGNORE, che la liturgia ambrosiana vive come passione: l'eucarestia è vissuta essenzialmente per quello che essa è, il sacramento del dono di sé da parte di Gesù fino a morire.

Venerdì santo

Al mattino, secondo l'indicazione della liturgia della Parola celebriamo l'Ufficio di Lettura e le Lodi mattutine, che ci fanno sentire con Gesù nella sua preghiera al Padre, legato alla sua volontà.

Alle ore 15.00 vi è la celebrazione della MORTE DEL SIGNORE, con la lettura della passione e l'adorazione della croce. Questo è davvero l'essenziale del giorno, per noi liturgico. Più che guardare il crocifisso (che tra l'altro ci viene impedito di baciare, per il problema del Covid), dobbiamo adorare il legno della croce, ricordando che in esso abbiamo lo strumento dell'amore e dell'abbraccio universale.

Alle ore 20.30, per chi non è potuto intervenire nel pomeriggio, celebriamo i Vespri durante i quali leggiamo il racconto della Passione nella versione di Luca.

Sabato santo

Al mattino, sempre alle 8.30 vi è la celebrazione che ricorda la sepoltura di Gesù. poi si vive tutto il giorno nell'attesa.

A sera alle 20.30 vi è la celebrazione della VEGLIA PASQUALE, la più grande celebrazione dell'anno con i segni della luce, dell'acqua e del pane, nei quali troviamo il Cristo risorto, sempre vivo in mezzo a noi.

3. Le Confessioni

Ci sono le Confessioni comunitarie alle 21.00 nelle sere di lunedì, martedì, mercoledì:

Lunedì S. GIORGIO

Martedì S. ANASTASIA

Mercoledì S. FIORANO

È possibile in altri momenti: rimanga a disposizione, anche suonando al campanello di casa.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Anno 7 - Numero 15

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

10 Aprile 2022

Carissimi,

la parola sulla quale vogliamo soffermare la nostra attenzione in questa domenica delle palme non può che essere la parola **ULIVO**.

Tanti di noi - anche coloro che normalmente non frequentano la Messa domenicale - in questa domenica parteciperanno alle celebrazioni per portare a casa il sacchettino con l'ulivo benedetto. Ma quale il significato del ramoscello d'ulivo in questa ultima domenica di quaresima che ci introduce alla Pasqua?

Il significato immediato è il ricordo dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme: secondo i Vangeli dopo il suo cammino sulle strade della Galilea, Gesù arrivò nella Città Santa accolto da una folla festante che, sventolando rami di palma e di ulivo, lo saluta e lo acclama come il Re Messia. Il gesto compiuto dalla folla assume un rimando simbolico importante, in quanto letteralmente il termine ebraico *Messiah* (che verrà poi tradotto con il greco *Christos*) significa proprio l'unto. Esso indica il consacrato di Dio, colui sul quale è scesa l'unzione regale e per questo è stato scelto per essere il Re dei Giudei; nell'antico testamento l'unto per eccellenza (il *Messiah*, appunto) era il Re Davide. La folla che acclama e osanna Gesù come il nuovo Re, come il nuovo Messia, come Colui che viene nel nome del Signore, sventolando rami d'ulivo (da cui si ricava l'olio per l'unzione regale) unisce alle parole un forte gesto simbolico che rimanda all'unzione regale di Cristo.

Se dunque questo è il simbolo che ci rimanda al significato della domenica delle palme, spontanea sorge la domanda sul motivo per cui portiamo un rametto di ulivo nelle case.

Nell'antico testamento l'ulivo è un simbolo di pace e di benedizione. Di pace, in quanto segna la fine del diluvio e il ritirarsi delle acque sulla terra: «*la colomba tornò a lui sul far della sera; ecco, essa aveva nel becco un ramoscello di ulivo. Noè comprese che le acque si erano ritirate dalla terra*» (Gen 8,11); l'apparire dell'asciutto dopo i giorni del diluvio indica la riconciliazione tra il cielo e la terra, tra Dio e l'umanità. E a questo segno di pace è collegata la benedizione che Dio rivolge a Noè e a tutta

la sua discendenza, suggellata dal segno dell'arcobaleno che unisce le realtà terrestri e quelle celesti.

Il ramo d'ulivo che portiamo nelle nostre case in questa domenica delle palme, non è certo un amuleto o un "portafortuna" per i mesi a venire. È piuttosto il segno della benedizione che Dio rivolge a ciascuno di noi, alle nostre case, alle nostre famiglie. Segno della benedizione che si fa riconciliazione misericordiosa verso tutti noi, ma anche impegno per una vita rinnovata. La benedizione di Dio a Noè è pronunciata dopo il diluvio, cioè quando Noè, la sua famiglia e tutti gli animali sono chiamati ad iniziare una nuova vita. Così la benedizione che questi ulivi rappresentano su di noi, sulle nostre famiglie, sulle nostre case è richiamo a iniziare quella vita nuova che ci verrà data nella Pasqua di Gesù: è la vita di chi riconosce nel Signore Risorto il Messia della propria vita, il Re dei propri giorni, il Signore della propria storia.

Belle mi sembrano queste parole di una poesia di Giovanni Pascoli:

Oh, i bei rami d'ulivo! chi ne vuole?
Son benedetti, li ha baciati il sole.
In queste foglioline tenerelle
vi sono scritte tante cose belle.
Sull'uscio, alla finestra, accanto al letto
metteteci l'ulivo benedetto!
Come la luce e le stelle serene:
un po' di pace ci fa tanto bene.

Che questi ulivi benedetti possano diventare per ognuno di noi richiamo a vivere bene e intensamente i giorni della settimana santa che ci conducono alla Pasqua di Gesù, alla Pasqua di ognuno di noi.

don Alessandro

LA SETTIMANA SANTA CELEBRAZIONI E ORARI



DOMENICA DELLE PALME - 10 APRILE

- ore 9.30 Processione delle Palme (dalla piazza del comune) e Messa solenne in S. Anastasia
- ore 10.00 Processione delle Palme (dalla madonna dell'aiuto) e Messa solenne in S. Fiorano
- ore 11.00 Messa Solenne delle Palme in San Giorgio

LUNEDÌ SANTO - 11 APRILE

- ore 21.00 Confessioni Comunitarie (S. Giorgio)

MARTEDÌ SANTO - 12 APRILE

- ore 17.00 Confessioni Medie e Superiori (in S. Anastasia)
- ore 21.00 Confessioni Comunitarie (S. Anastasia)

MERCOLEDÌ SANTO - 13 APRILE

- ore 21.00 Confessioni Comunitarie (S. Fiorano)

GIOVEDÌ SANTO - 14 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - San Fiorano
- ore 8.30 Lodi mattutine - Sant'Anastasia
Celebrazione della Parola - S. Giorgio
- ore 16.00 Celebrazione per i ragazzi - Sant'Anastasia
- ore 17.00 Celebrazione per i ragazzi - San Fiorano
- ore 20.30 S. Messa in Coena Domini - San Giorgio
- ore 21.00 S. Messa in Coena Domini - San Fiorano
S. Messa in Coena Domini - Sant'Anastasia

VENERDÌ SANTO - 15 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - San Fiorano
- ore 8.30 Lodi mattutine - Sant'Anastasia
Ufficio delle letture e Lodi - S. Giorgio
- ore 15.00 Celebrazione della Passione - San Giorgio
Celebrazione della Passione - San Fiorano
Celebrazione per i ragazzi - Sant'Anastasia
- ore 20.30 Celebrazione della Parola - San Giorgio
- ore 21.00 Via Crucis itinerante - San Fiorano
Celebrazione della Passione - Sant'Anastasia

SABATO SANTO - 16 APRILE

- ore 8.00 Lodi mattutine - San Fiorano
- ore 8.30 Lodi mattutine - Sant'Anastasia
Celebrazione della Parola e Lodi - S. Giorgio
- ore 20.30 Solenne Veglia Pasquale - San Giorgio
- ore 21.00 Solenne Veglia Pasquale - San Fiorano
Solenne Veglia Pasquale - Sant'Anastasia

LUNEDÌ DELL'ANGELO - 18 APRILE (ORARI MESSE)

- S. Fiorano: 8.00 - 10.30
- S. Anastasia: 9.00 - 10.30 - 18.00
(è sospesa la Messa a S. Alessandro)
- S. Giorgio: 11.00

VEGLIA PASQUALE DI RISURREZIONE



Si invitano tutti coloro che partecipano alla Solenne Veglia Pasquale del Sabato Santo a portare campane, campanelli e "attrezzi vari" da suonare dopo l'annuncio della Risurrezione pasquale.

QUARESIMA DI CARITÀ 2022



Come ogni anno nel tempo di quaresima l'attenzione caritativa della nostra comunità si rivolge *ad extra*, ovvero ad una realtà che opera in terra di missione.

Quest'anno, insieme alla commissione caritas, abbiamo deciso di rivolgere il nostro aiuto a suor Adele Brambilla, suora comboniana che dirige l'*Italian Hospital* di Karak a sud della Giordania.

Conosco suor Adele da più di trent'anni e sono personalmente legato a lei da un'amicizia profonda. Nell'ospedale che dirige si occupano di curare i poveri delle popolazioni Beduine e Goane che non possono permettersi di accedere alle cure sanitarie negli ospedali giordani. Inoltre i conflitti in essere nei paesi confinanti, hanno favorito l'arrivo di profughi e rifugiati provenienti specialmente dalla Siria e dall'Iraq: ogni anno l'ospedale presta cure gratuite a circa 2.500 profughi.

Suor Adele ha fatto presente due urgenze per il mantenimento di questo ospedale, in particolar modo per poter mantenere attiva l'unità pediatrica e neonatale:

- due pompe per l'infusione dei medicinali
- un monitor fetale per la sala travaglio

Desideriamo dare il nostro contributo a questa realtà che si prende cura dei più poveri e dei più bisognosi, testimoniando la carità di Cristo anche nel cuore del mondo musulmano, rendendo possibile con questi fratelli uno spirito di collaborazione, comunione e dialogo.

INTENSIFICHIAMO LA PREGHIERA PER LA PACE IN UCRAINA



Domenica 10 Aprile - ore 21.00
Parrocchia S. Anastasia

NUOVO PROTOCOLLO PER LE CELEBRAZIONI NELLE CHIESE

PROTOCOLLO DI SICUREZZA
COVID19

Lo scorso 25 Marzo è stato pubblicato dalla CEI il nuovo protocollo per le celebrazioni nelle Chiese a seguito della revoca dello stato di emergenza stabilita dal Governo in data 31 Marzo.

Di seguito le nuove indicazioni alle quali tutti ci dovremo attenere:

→ Resta invariato l'**obbligo di mascherine**: pertanto nei luoghi di culto si deve accedere indossando la mascherina;

→ Non è più obbligatorio il rispetto della **distanza interpersonale**: verranno ripristinati i posti a sedere come prima della pandemia; è comunque opportuno evitare gli assembramenti agli ingressi o alle uscite;

→ Si mantiene l'**igienizzazione** delle mani all'ingresso dei luoghi di culto;

→ L'**Eucarestia** verrà distribuita ai fedeli unicamente sulla mano, avvicinandosi all'altare in **forma processionale**;

→ **Non potrà** partecipare alle Celebrazioni chi presenta **sintomi influenzali** o chi è sottoposto ad isolamento perché **positivo** al Covid-19;

Con l'entrata in vigore dei nuovi protocolli con sabato 23 Aprile è **sospesa la Messa vigiliare delle 16.30.**

Questi i nuovi orari del sabato pomeriggio nella parrocchia di S. Anastasia:

- dalle ore 16.30: presenza dei sacerdoti per il Sacramento della Riconciliazione
- Ore 17.45: preghiera dei primi Vespri della domenica o della dolennità
- Ore 18.00: S. Messa Vigiliare festiva

NB: i Vespri e la Messa Vigiliare verranno celebrati anche nelle viglie delle Solennità (di precetto) che cadono nei giorni infrasettimanali, salvo diverse indicazioni



ANGOLO DELL' ORATORIO Catechesi 2021/2022



MARTEDÌ 12 APRILE

- 17.00 Confessioni Pasquali per tutti i ragazzi delle Medie e delle Superiori presso la Chiesa di S. Anastasia

GIOVEDÌ 14 APRILE - GIOVEDÌ SANTO

- 16.00 Celebrazione Giovedì santo ragazzi (S. Anastasia)
- 17.00 Celebrazione Giovedì santo ragazzi (S. Fiorano)
- 21.00 Messa in Coena Domini per Ado, 18/19enni e giovani (S. Anastasia)

VENERDÌ 15 APRILE - VENERDÌ SANTO

- 15.00 Celebrazione Venerdì santo ragazzi (S. Anastasia)
- 21.00 Celebrazione della Passione per Ado, 18/19enni e giovani (S. Anastasia)

SABATO 16 APRILE - SABATO SANTO

- 9.30 Giro dei Sepolcri in Bici con partenza dalla piazza della Chiesa
- 21.00 Solenne Veglia Pasquale per Ado, 18/19enni e giovani (S. Anastasia)

EMERGENZA UCRAINA



Per chi volesse contribuire all'emergenza umanitaria in Ucraina, queste sono le coordinate bancarie:

Intestatario: PARROCCHIA S. ANASTASIA
Emergenza Ucraina
Iban: IT52B 0538 7324 3000 0003 5597 67
Causale: Donazione per conflitto in Ucraina

QUESTA INIZIATIVA È PROMOSSA DALLA
COMUNITÀ PASTORALE INSIEME AL COMUNE DI VILLASANTA